

REGIONE TOSCANA  
PR FSE+ 2021-2027  
Attività PAD 3.h.1  
Inclusione attiva e miglioramento dell'occupabilità di persone in carico ai servizi  
socio-sanitari territoriali - svantaggiati

AVVISO PUBBLICO  
Interventi di accompagnamento al lavoro per persone in condizione di fragilità

PROGETTO

LA.V.O.R.LAB  
Laboratorio di Valorizzazione delle Opportunità in Rete

*A premessa di quanto segue, teniamo a specificare che, per facilitare la lettura, la presente procedura è stata redatta utilizzando il maschile come declinazione per designare persone e funzioni indipendentemente dal genere. Questa scelta redazionale non implica, da parte di chi scrive, nessun tipo di prevaricazione e discriminazione.*

## Sommario

<b><u>CARATTERISTICHE DELL'IDEA PROGETTUALE.....</u></b>	<b><u>3</u></b>
<b><u>DATI DI SEINTESI DEL PROGETTO .....</u></b>	<b><u>4</u></b>
<b>MODELLO ORGANIZZATIVO .....</b>	<b>4</b>
<b>RISULTATI ATTESI.....</b>	<b>4</b>
<b>BUDGET.....</b>	<b>4</b>
<b>DEFINIZIONI.....</b>	<b>5</b>
<b><u>PROCEDURE DI GESTIONE .....</u></b>	<b><u>6</u></b>
<b>1. INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI DEGLI INTERVENTI E INVIO AL PROGETTO.....</b>	<b>6</b>
<b>2. PRESA IN CARICO FINALIZZATA ALLA STESURA DEL PROGETTO PERSONALIZZATO ...</b>	<b>8</b>
<b>2.2 ORIENTAMENTO .....</b>	<b>11</b>
<b>2.3 PROGETTAZIONE PERSONALIZZATA .....</b>	<b>11</b>
<b>3. PROMOZIONE DEL TIROCINIO E TUTORAGGIO NELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO.....</b>	<b>13</b>
<b>4. FORMAZIONE .....</b>	<b>16</b>
<b>5. LABORATORI.....</b>	<b>17</b>

## CARATTERISTICHE DELL'IDEA PROGETTUALE

L'idea progettuale parte dalla volontà dei soggetti che a vario titolo gestiscono, nel territorio della zona socio sanitaria aretina, le infrastrutture istituzionali, i processi e i progetti finalizzati all'accompagnamento al lavoro dei soggetti fragili di definire processi di governance e di gestione delle attività con l'obiettivo di massimizzare l'individuazione di opportunità per i soggetti presi in carico e ottimizzare la gestione degli interventi.

Il territorio della zona socio sanitaria aretina è caratterizzato dalla presenza di una pluralità di soggetti che operano nei percorsi di accompagnamento al lavoro delle persone fragili: i servizi sociali territoriali afferenti ai diversi comuni; i servizi specialistici dei diversi dipartimenti della AUSL; il Centro per l'Impiego e il Collocamento Mirato L.68.; i servizi sociali del Ministero di Grazia e Giustizia; il tutto connesso con i servizi e le azioni poste in essere dai soggetti del privato sociale.

Il progetto che si andrà a presentare in risposta al bando Regionale offre l'opportunità di integrare i meccanismi di funzionamento già attivi, potenziandoli attraverso la messa a sistema di strumenti condivisi e, laddove possibile, similari per la gestione del percorso di accompagnamento delle diverse tipologie di utenza.

Fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi proposti sarà la costruzione di un Centro Servizi che attraverso modalità di funzionamento definite e standardizzate analizzi le diverse opportunità presenti nel territorio, ne valuti le caratteristiche e si occupi dell'invio dei destinatari ai diversi servizi e progetti sulla base della valutazione dei singoli casi.

La proposta progettuale si sviluppa inoltre in continuità con l'esperienza maturata dai proponenti nella gestione dei precedenti progetti finanziati dagli avvisi Regionali a valere sul POR FSE 2014-2020, adottando azioni di miglioramento frutto dell'analisi dei report di monitoraggio e valutazione effettuati.

La logica che soggiace alle azioni proposte è finalizzata allo sviluppo di un **sistema unitario di presa in carico** integrato che coinvolga il sistema sociosanitario pubblico, i Centri per l'Impiego del territorio e i partner del privato sociale.

Il fulcro del progetto sarà il **Centro Servizi** al cui interno opereranno i referenti dei servizi pubblici invianti, gli operatori del centro per l'impiego e i professionisti qualificati messi a disposizione dei partner attraverso un approccio multiagency.

Il miglioramento dell'occupabilità sarà perseguito sulla base di azioni logicamente conseguenti e pertinenti: i destinatari avranno l'opportunità di partecipare ad un percorso di crescita personale che partendo dalle loro caratteristiche, li porti ad accrescere le potenzialità di inserimento nel mercato del lavoro.

## DATI DI SINTESI DEL PROGETTO

### MODELLO ORGANIZZATIVO

PROGETTO LA.V.O.R.LAB		
1	COMUNE DI AREZZO	CAPOFILA
2	CONSORZIO COOB	PARTNER
3	BETADUE COOPERATIVA SOCIALE TIPO B	PARTNER
4	FUTURA COOPERATIVA SOCIALE TIPO B	PARTNER
5	IL CENACOLO COOPERATIVA SOCIALE TIPO B	PARTNER
6	KOINÈ COOPERATIVA SOCIALE TIPO A	PARTNER
7	CONSORZIO MESTIERI TOSCANA	PARTNER
8	CONSORZIO PEGASO NETWORK	PARTNER
9	BEETOOBEE SRL SOCIETÀ BENEFIT	PARTNER
10	ATHENA S.R.L.	PARTNER

### RISULTATI ATTESI

AZIONE	VALORE OBIETTIVO
<b>Presenza in carico finalizzata alla stesura del progetto personalizzato</b>	224 persone
<b>Promozione del tirocinio</b>	100 persone
<b>Attività formative</b>	42 edizioni
<b>Laboratori</b>	36 edizioni

### BUDGET

CODICE	AZIONE	UCS	QUANTITA'	BUDGET
U 1.2.1	PROGETTI PERSONALIZZATI	841,28 €	224	188.446,72 €
U 1.2.2	TIROCINIO ATTIVATO	765,91 €	100	76.591,00 €
U 1.2.3	TUTORAGGIO	33,20 €	8200	272.240,00 €
U 1.2.4	FORMAZIONE	134,76 €	140	18.812,50 €
U 1.2.5	LABORATORIO	80,87 €	3600	291.132,00 €
B 2.4.2	INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE	400,00 €	800	397.584,00 €
B 2.4.8	AUTONOMIA ABITATIVA	300,00 €	120	36.331,13 €
				<b>1.281.137,35 €</b>

## DEFINIZIONI

**Destinatari:** destinatari ammissibili agli interventi. Sono persone disoccupate o inoccupate in carico ai servizi sociosanitari territoriali. I destinatari devono essere residenti o dimoranti nel territorio della Regione Toscana ai sensi L.R. 41/2005 ss.mm.ii.

Sono escluse dalla partecipazione alle misure di cui al presente avviso le persone che stanno percependo l'ADI ai sensi del D.L del 4 maggio 2023, n. 48 convertito, con modificazioni, in legge il 3 luglio 2023, n. 85, nonché le persone che stanno svolgendo un percorso nell'ambito del programma GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori, Missione 5 del PNRR). Il fatto di essere solo profilato GOL non rappresenta un criterio di esclusione.

**Capofila del Progetto:** la funzione di Capofila del progetto sarà svolta dal Comune di Arezzo in qualità di soggetto pubblico individuato dalla Conferenza zonale integrata. Il Capofila del progetto svolge funzioni coordinamento e raccordo a livello istituzionale, organizzativo e territoriale. Il Capofila avrà inoltre funzioni di: convocazione del Centro servizi per le attività individuazione dei destinatari del progetto, monitoraggio complessivo delle attività progettuali: raccordo con il Settore Regionale; validazione delle spese rendicontate.

**Centro Servizi:** cabina di regia composta dai referenti dei partner pubblici e privati con funzione di individuazione dei destinatari, monitoraggio e controllo dell'attività. Definisce le modalità di accesso e di presa in carico dei destinatari del progetto.

**Equipe multidisciplinare:** gruppo di lavoro composto da case manager dei singoli destinatari, dal referente per la progettazione personalizzata che si occupa della stesura dei percorsi individualizzati, attiva le varie funzioni progettuali sulla base delle esigenze individuate e delle possibilità offerte dal progetto; monitora l'andamento dei singoli percorsi e riferisce gli esiti delle attività.

**Referente del servizio territoriale:** operatore del servizio sociosanitario territoriale che si occupa della presentazione dei casi al centro servizi; coordina le attività dei case manager delle persone che ha in carico; riferisce sull'esito dei percorsi.

**Case Manager:** operatore del servizio sociosanitario territoriale che conosce la storia e i bisogni della persona presa in carico e che costituisce il punto di riferimento per il singolo destinatario

**Referente per la progettazione personalizzata:** operatore del partner privato che si occupa della stesura del progetto personalizzato della persona insieme ad essa, ne segue tutta la realizzazione attivando di volta in volta le diverse figure professionali necessarie per la realizzazione delle attività. Garantisce la congruità, la continuità delle varie azioni previste dal progetto personalizzato e è coinvolto in tutte le fasi attuative.

## PROCEDURE DI GESTIONE

### 1. INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI DEGLI INTERVENTI E INVIO AL PROGETTO

La fase di individuazione dei destinatari per l'invio al progetto sarà affidata al Centro Servizi, organismo permanente composto da:

- Un referente dei servizi territoriali comunali
- Un referente per i servizi sociali della AUSL insieme con i referenti dei servizi specialistici
- Un referente per il centro per l'Impiego Territoriale
- Un referente dei servizi sociali del Ministero di Grazia e Giustizia
- Referenti dei soggetti espressione del partenariato di progetto

Il centro Servizi si occuperà di:

- Analizzare i bisogni espressi a livello territoriale dai diversi gruppi di destinatari intesi per macrocategorie
- Analizzare le opportunità offerte dalle diverse misure di sostegno attivabili nel territorio
- Analizzare i casi delle singole persone che vengono segnalate al CS dai referenti dei diversi servizi pubblici
- Valutare la possibilità di invio al progetto
- Monitorare l'andamento generale delle attività progettuali
- Analizzare l'esito finale dei singoli percorsi attivati

#### Modalità operative

Il referente del servizio territoriale che ha in carico la persona presenta all'équipe il caso attraverso una scheda di segnalazione in cui dovranno essere indicati i principali bisogni e le necessità dei soggetti.

L'équipe valuta il caso analizzando le diverse opportunità presenti a livello territoriale e decide se la persona deve essere presa in carico dal progetto.

In caso affermativo, sarà cura del referente del servizio territoriale curare l'invio della persona al progetto, attraverso apposita scheda di segnalazione che verrà inviata all'équipe multidisciplinare e presentata dal case manager del destinatario.

Durante la fase di realizzazione delle attività progettuali il Centro Servizi si occuperà della fase di monitoraggio complessivo del progetto analizzando i seguenti indicatori sulla base di schede di verifica che verranno fornite dall'équipe multidisciplinare.

→ rispetto e coerenza delle azioni con la logica progettuale;

→ rispetto e coerenza delle azioni realizzate e in fase di realizzazione con il cronoprogramma;

- rispetto e coerenza delle modalità di valutazione ed inserimento delle persone all'interno del progetto;
- rispetto e coerenza della modalità di valutazione multidimensionale;
- n. di persone inserite nel progetto rispetto a quanto pianificato;
- n. di percorsi progetti individualizzati realizzati rispetto a quanto pianificato;
- n. di attività formative e laboratoriali realizzate rispetto a quanto pianificato
- n. di soggetti inseriti in percorsi di accompagnamento al lavoro all'interno di aziende;
- Rispetto e coerenza delle modalità di azione della fase di tutoring
- rispetto e coerenza dell'andamento economico – gestionale del progetto;

Il CS si incontrerà almeno con cadenza mensile. Le riunioni saranno convocate dal referente del Capofila del progetto e potranno essere richieste anche dagli altri partecipanti sulla base di esigenze specifiche che si verificheranno di volta in volta.

### **Strumenti necessari alla realizzazione dell'attività**

- Scheda di segnalazione dei destinatari
- Tabella di raccolta dati relativi agli indicatori di monitoraggio
- Scheda di verbale delle riunioni effettuate
- Scheda di Valutazione dei percorsi

### **Obiettivi quantitativi**

NUMERO DI PERSONE DA INVIARE AL PROGETTO	224
--	-----

## 2. PRESA IN CARICO FINALIZZATA ALLA STESURA DEL PROGETTO PERSONALIZZATO

Co-costruire un percorso individualizzato, strutturato sulla base dei bisogni della persona, significa possedere capacità e competenze per mettere insieme i diversi bisogni e le aspettative, mediare le posizioni e condividere le progettualità. Il progetto va adattato al livello di fragilità della persona e ai tempi utili di metabolizzazione ed evoluzione, per non incorrere nel rischio di avere e trasmettere un livello di aspettative alterato, spesso rinforzato in eccesso dal desiderio di veloce risoluzione dei problemi, con il conseguente rischio di drop-out.

La persona, considerata nella sua globalità, può presentare esigenze e bisogni plurimi e necessita di prestazioni da considerare in maniera unitaria ed integrata.

L'integrazione istituzionale e operativa si deve sviluppare non solo sul terreno della gestione dei sistemi, ma anche nella definizione dei percorsi individuali dei destinatari. È importante che vengano realizzate esperienze di condivisione della organizzazione delle azioni realizzabili, nonché delle attività di valutazione multidisciplinare, e che i progetti personalizzati siano progettati e gestiti congiuntamente fra tutti i soggetti coinvolti.

L'elemento centrale del processo di progettazione personalizzata sarà l'équipe multidisciplinare, luogo fisico e spazio condiviso di lavoro nel quale interverranno le diverse professionalità funzionali alla realizzazione dei percorsi:

- destinatari
- case manager della persona;
- referente per la progettazione personalizzata
- orientatori

L'équipe si occuperà di:

- Presa in carico e valutazione delle persone inviate dal Centro servizi
- Orientamento
- Stesura dei progetti personalizzati
- Monitoraggio dei singoli percorsi

### 2.1 Presa in carico e Valutazione Muldimensionale

Obiettivo generale dell'attività sarà quello di condurre una valutazione completa e dettagliata dei potenziali destinatari individuati dai servizi pubblici territoriali, che tenga conto delle specificità dei diversi target e, coerentemente con ciò, permetta la definizione di finalità, strategie e metodologie adeguate a promuoverne l'occupabilità sia in termini di inserimenti lavorativi sia di implementazione di competenze ed abilità successivamente spendibili nel mercato del lavoro.

La funzione di accoglienza e analisi della richiesta di inserimento da parte dei destinatari, sarà svolta dal referente dell'équipe multidisciplinare individuato tra i partner del terzo settore insieme con il case manager della persona. In questa fase ai destinatari verranno presentate le attività progettuali e si procederà alla compilazione della domanda di iscrizione. L'azione risulta molto importante poiché permetterà di effettuare una prima valutazione delle problematiche e delle risorse della persona, del suo contesto di vita e delle sue aspettative e motivazioni.

Verrà effettuata dall'équipe attraverso metodologie che permetteranno una sintetica ricostruzione sia del progresso che delle aspettative presenti circa il futuro, ed infine la rilevazione di tutte quelle informazioni

in grado di darci delle indicazioni sull'opportunità dell'inserimento dei destinatari e sulle probabilità di esito positivo.

Nel caso di persone con disabilità o in carico ai servizi di salute mentale verrà effettuata una specifica valutazione multidimensionale attraverso la classificazione ICF (International Classification of Functionings) che sarà realizzata attraverso la collaborazione tra gli operatori dei servizi socioassistenziali e sociosanitari, quelli del centro servizi e quelli coinvolti nelle diverse azioni previste dal progetto individualizzato.

Il PR FSE+ 2021-2027 inserisce, tra le misure che compongono i percorsi integrati per l'inclusione socio-lavorativa, anche il sostegno all'autonomia abitativa.

Il disagio abitativo può infatti ostacolare o compromettere la stabilità dei percorsi di inclusione attiva dei nuclei familiari che versano in condizioni di fragilità. Pertanto, l'avviso prevede la possibilità di erogare un contributo al pagamento di canoni di locazione, denominata indennità per l'autonomia abitativa, al fine di facilitare la partecipazione dei destinatari alle attività previste.

La fase di valutazione multidimensionale dovrà quindi considerare la situazione abitativa dei singoli destinatari.

### **Modalità operative**

Il Case manager della persona su indicazione del referente del servizio territoriale fissa un primo colloquio di presentazione del destinatario insieme al referente dell'équipe multidisciplinare per la progettazione personalizzata.

Durante questo colloquio verrà compilata la domanda di iscrizione al progetto; verranno presentate alle persone le varie attività realizzabili e le loro modalità attuative; verrà effettuata una prima valutazione dei bisogni della persona e delle sue aspettative e motivazioni.

In esito a questo primo colloquio dovrà essere fissato un secondo incontro con la persona funzionale alle attività di valutazione.

Le attività di valutazione verranno realizzate dal referente dell'équipe multidisciplinare per la progettazione personalizzata insieme al case manager e all'orientatore.

Si prevedono due tipologie di valutazione:

- Valutazione ICF - Nel caso di persone con disabilità o in carico ai servizi di salute mentale- verrà effettuata dal referente dell'équipe multidisciplinare per la progettazione personalizzata insieme al case manager utilizzando l'apposita scheda per la valutazione ICF
- Valutazione multidimensionale: verrà effettuata dal referente dell'équipe multidisciplinare per la progettazione personalizzata insieme al case manager utilizzando l'apposita scheda per la valutazione.

I risultati delle attività di valutazione dovranno essere riportati nel modello di progetto individualizzato.

Se nella fase di valutazione multidimensionale del destinatario emerge una situazione di disagio abitativo tale da poter compromettere la regolare partecipazione al percorso di tirocinio, l'équipe potrà valutare se concedere un contributo al pagamento del canone di locazione.

L'erogazione dell'indennità è ammissibile in presenza di determinate condizioni che dovranno essere verificate dall'equipe multidisciplinare quali:

- la presenza di Attestazione ISEE del destinatario non superiore a Euro 16.500;
- la presenza di un regolare contratto di locazione, intestato al destinatario/ad un membro del nucleo familiare di cui fa parte il destinatario.

La documentazione sopraelencata deve essere conservata e, su richiesta, messa a disposizione dell'Amministrazione regionale o di altri Organi di controllo.

L'importo dell'indennità erogabile si calcola come differenza tra il canone effettivo, risultante dal contratto di locazione, e un ipotetico canone sostenibile, il quale viene stabilito con un'incidenza sul valore ISEE del 14 %. Di seguito si riportano due esempi di calcolo:

<b>Valore ISEE (A)</b>	<b>canone annuale sostenibile (B)</b>	<b>canone mensile sostenibile (C)</b>	<b>canone effettivo mensile (D)</b>	<b>Indennità per l'autonomia abitativa (E)</b>
16.500	$B = A * 14\% = 2310$	$C = B / 12 = 192,50$	450	$E = D - B = 257,50$
8.500	$B = A * 14\% = 1190$	$C = B / 12 = 166,60$	450	$E = D - B = 283,40$

L'importo massimo mensile erogato a titolo di indennità per l'autonomia abitativa non può essere superiore a Euro 300. L'indennità non è cumulabile con altri benefici pubblici erogati a titolo di sostegno all'affitto relativi nello stesso periodo di riferimento.

L'importo dell'indennità deve essere specificato all'interno del progetto personalizzato e viene erogato per ogni mese di effettiva partecipazione al Tirocinio di inclusione sociale, con alcune specificazioni:

- l'indennità può essere erogata anche quando il tirocinio è "sospeso" temporaneamente per cause non dipendenti dal destinatario (p.e. chiusura estiva del soggetto ospitante);
- l'indennità viene erogata anche in caso di malattia del destinatario debitamente documentata.

Le eventuali ulteriori casistiche saranno valutate caso per caso.

Per l'erogazione delle indennità abitative sarà necessario raccogliere la seguente documentazione:

- progetto personalizzato con indicazione dell'importo di indennità;
- copia ISEE;
- richiesta di rimborso sottoscritta dal legale rappresentante;
- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle indennità verso il destinatario;
- contratto di locazione;
- ricevute di pagamento del canone di locazione per i mesi nel quale è stata erogata l'indennità per l'autonomia abitativa.

#### **Strumenti necessari alla realizzazione dell'attività:**

- Domanda di Iscrizione al progetto
- Scheda di Valutazione ICF
- Scheda di Valutazione multidimensionale
- Scheda Progetto Individualizzato

## Obiettivi quantitativi

NUMERO DI PERSONE DA PRENDERE IN CARICO	224
---	-----

## 2.2 Orientamento

L'attività è finalizzata ad aiutare i destinatari a riposizionarsi al centro della propria vita, accompagnandoli ad assumere un ruolo attivo ed una attitudine ad autodeterminarsi, favorendone l'aumento di consapevolezza della propria situazione attuale, delle proprie capacità e competenze, delle aree di miglioramento su cui lavorare e la conoscenza delle opportunità presenti nel territorio, con lo scopo di diminuirne il rischio di marginalizzazione e di promuovere self empowerment ed occupabilità (counseling). Contestualmente si procederà alla stesura dei bilanci di competenze al fine di indirizzare in maniera puntuale e concreta le azioni di accompagnamento e di inserimento lavorativo.

### Modalità operative

Gli operatori delle attività di orientamento alimenteranno un calendario condiviso in cui verranno inseriti gli slot disponibili per effettuare i colloqui di orientamento

Il responsabile dell'équipe multidisciplinare per la progettazione personalizzata, in esito al primo colloquio di presa in carico fissa gli appuntamenti per la persona nell'agenda condivisa e predispone la comunicazione con il calendario delle attività da inviare al Capofila per la trasmissione alla Regione.

Durante le attività di orientamento gli operatori compileranno le apposite schede di orientamento e valutazione che saranno poi trasmesse al referente per la progettazione personalizzata, il quale provvederà ad integrarne le informazioni all'interno della scheda Progetto Individualizzato.

### Strumenti necessari alla realizzazione dell'attività

- Agenda Condivisa
- Scheda Orientamento/Bilancio di Competenze
- Scheda Progetto Individualizzato

## 2.3 Progettazione Personalizzata

L'obiettivo dell'azione è l'individuazione e la pianificazione dei percorsi individualizzati volti ad accrescere il potenziale di occupabilità attraverso l'acquisizione delle autonomie (mancanti e/o deficitarie) ed i prerequisiti indispensabili all'inserimento lavorativo.

Tutte le attività previste verranno progettate e costruite insieme alla persona che al termine del processo sottoscriverà il progetto personalizzato.

In questa fase si provvederà alla compilazione dello schema di progetto personalizzato che conterrà:

- Le informazioni relativi alla persona: dati anagrafici, composizione del nucleo familiare, percorso formativo e/o scolastico, situazione abitativa; situazione sociale.
- Indicazioni rispetto ai fattori di vulnerabilità e alle risorse della persona.
- obiettivi che si intende raggiungere con l'azione progettuale
- Le strategie attuative per il raggiungimento degli obiettivi
- Elenco dei servizi e delle attività che si intendono attivare tra quelle previste dal progetto

- Tempistiche metodologie e azioni per il monitoraggio, l'aggiornamento del percorso
- La valutazione in itinere ed ex post
- Il diario delle attività realizzate

## Modalità operative

Il responsabile per la progettazione personalizzata provvede alla stesura del progetto individualizzato in collaborazione con il case manager e la persona integrando il progetto con le informazioni relative alla valutazione multidimensionale e alle attività di orientamento.

In questa fase si passerà dall'idea del percorso all'esperienza concreta. Fondamentale sarà la capacità di tenere le fila dei rapporti e delle esperienze che utente, famiglia, tutor aziendale e servizi fanno e registrano giorno per giorno, entrando nella conoscenza concreta delle performance e nelle dinamiche relazionali della persona.

La metodologia adottata consentirà una impostazione rigorosa dei processi gestionali che terrà conto delle competenze e delle esperienze dei diversi soggetti nello svolgimento dei compiti che gli sono assegnati; il legame concreto tra i soggetti che vengono coinvolti nella gestione di singole attività di progetto e le attività realmente in essere.

Le attività principali relative a questa fase riguarderanno : il supporto alla persona, in costante accordo con i referenti dei servizi; l'adozione di procedure di "allerta" mirate a prevenire incidenti nel percorso d'inserimento; il mantenimento dei rapporti con le aziende e cooperative presso cui si svolge il percorso di inserimento lavorativo e con gli altri soggetti che ospitano le attività previste dal progetto individualizzato; la rilevazione dell'evoluzione del percorso e, quando necessario, la rimodulazione del progetto in accordo con le indicazioni provenienti dai diversi soggetti della rete.

## Strumenti necessari alla realizzazione dell'attività

- Scheda di Valutazione ICF
- Scheda di Valutazione multidimensionale
- Scheda Orientamento/Bilancio di Competenze
- Scheda Progetto Individualizzato

## Obiettivi quantitativi

NUMERO DI PERSONE CON PROGETTAZIONE PERSONALIZZATA	224
--	-----

### 3. PROMOZIONE DEL TIROCINIO e TUTORAGGIO NELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO

La realizzazione dei tirocini prevista dal progetto dovrà attenersi alla Delibera della Giunta Regionale n. 620 del 18 maggio 2020.

Prima di avviare il percorso di inserimento presso le organizzazioni ospitanti i destinatari dovranno aver frequentato il corso “Formazione generale in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”.

Per la partecipazione ai percorsi di tirocinio è prevista una specifica indennità di partecipazione così come previsto dalla normativa regionale. Tale indennità è erogata ai partecipanti dal soggetto promotore del tirocinio secondo quanto stabilito dalla suddetta normativa.

Le organizzazioni ospitanti dovranno:

- farsi carico della visita medica per l'idoneità alla mansione e della formazione specifica in materia di SSL. La Visita medica e la formazione specifica sulla sicurezza dovranno essere effettuate, PRIMA DELL'INIZIO DELL'ATTIVITÀ.
- Provvedere all'invio della comunicazione obbligatoria prevista dall'articolo 9 bis, comma 2, del D.L. 1 ottobre 1996, n. 510, convertito con modificazioni, dalla Legge 28 novembre 1996, n. 608 e ss.mm. e i.i.;
- Provvedere a stipulare le dovute assicurazioni

#### Modalità Operative

##### Fase Scouting

I referenti dello scouting individuati da ciascun partner incaricato dell'azione dovranno alimentare il file Excel\_Disponibilità aziende presente sul drive di progetto indicando: il nominativo dell'azienda, il numero dei posti disponibili, le mansioni, la sede di svolgimento dell'attività, i contatti del referente dell'azienda, l'eventuale disponibilità alle assunzioni.

##### Fase preparatoria

- **Progetto formativo di tirocinio:** Dovrà essere predisposto a cura del referente per la progettazione personalizzata utilizzando l'apposita modulistica messa a disposizione dal soggetto promotore. Dovrà essere previsto un monte orario settimanale massimo pari a 28 ore. L'indennità verrà calcolata sulla base delle ore effettivamente svolte da ciascun soggetto con importo orario omnicomprensivo di € 4 fino ad un importo massimo di €500.
- **Attività di Matching:** dovrà essere realizzata dal responsabile della progettazione personalizzata in collaborazione con il Case Manager della persona.
- **Predisposizione della Convenzione di tirocinio:** la convenzione di tirocinio redatta secondo il modello Convenzione DGR620; dovrà essere compilata dal referente dell'attività di Scouting (che curerà gli aspetti legati all'azienda ospitante), insieme con il referente per la progettazione personalizzata.

- **Assegnazione del tutor:** l'assegnazione dei tutor ai singoli destinatari dovrà avvenire in maniera equa ed omogenea da parte del referente per la Progettazione Personalizzata in accordo con la direzione di progetto ai partner incaricati della gestione dell'azione di Tutoraggio prima della stipula della convenzione di tirocinio.
- **Raccolta e compilazione dei documenti SSL:** il referente dell'attività di scouting del partner in collaborazione con il referente dell'azienda ospitante compila l'Allegato\_Check List SSL di verifica dei requisiti in materia SSL e raccoglie la documentazione a corredo necessaria per l'attivazione (Visita Medica di idoneità alla mansione, Attestato di avvenuta formazione in materia di salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro)
- **Implementazione dei File Excel** contenente i dati anagrafici e di conto corrente del destinatario necessari all'erogazione delle indennità. Dovrà essere effettuata da parte del responsabile della progettazione personalizzata prima della stipula della convenzione
- **Verifica della Documentazione raccolta:** Tutta la documentazione raccolta e l'Allegato\_Nulli Osta dovranno essere caricati nel drive di progetto da parte del referente per la progettazione personalizzata e inviata tramite mail
  - Prima al Referente della sicurezza del soggetto promotore, Luca Naticchi ([l.naticchi@coob.it](mailto:l.naticchi@coob.it)). Il quale provvederà alle verifiche in materia SSL e validerà la documentazione inviata apponendo la propria firma nel Nulla Osta e reinviandola al referente della progettazione personalizzata o in alternativa provvederà a richiedere eventuali integrazioni.
  - Una volta ricevuto il nulla osta firmato dal Referente della sicurezza del soggetto promotore responsabile della progettazione personalizzata provvederà ad inviare tutta la documentazione e il nulla osta al referente del soggetto promotore, che validerà la documentazione ricevuta apponendo la firma sul documento e re-inviandola.

### Fase di attivazione

- **Unilav:** deve essere predisposto a cura dell'azienda ospitante sulla base delle indicazioni del referente dell'attività di scouting con almeno 5 giorni di anticipo rispetto all'avvio delle attività.
- **Firma Convenzione** e del progetto di inserimento. Raccolto anche l'unilav il referente per la progettazione personalizzata, insieme al referente dell'attività di scouting fissano l'appuntamento per provvedere alla firma dei documenti da parte del destinatario e dell'azienda ospitante e dell'ente titolare della presa in carico.
- La convenzione firmata dal destinatario, dall'azienda ospitante e dal referente dell'ente titolare per la presa in carico dovrà essere inviata al Referente del soggetto promotore, insieme all'unilav e al nulla osta. Il soggetto promotore provvede alla firma dei documenti e alle dovute comunicazioni alla Regione.  
Il tirocinio potrà essere avviato solo ed esclusivamente successivamente alla firma della convenzione da parte del soggetto promotore

### Fase di realizzazione

- **Avvio delle attività:** Prima dell'avvio del tirocinio il tutor provvederà a consegnare all'azienda ospitante l'apposito Registro delle Presenze. Quotidianamente le presenze dovranno essere registrate sul registro che dovrà essere controfirmato dal tutor aziendale e dal tutor di progetto. In caso di

assenza da parte del tirocinante dovrà essere indicata la dicitura assente alla voce corrispondente. Il registro dovrà essere conservato con cura presso l'azienda ospitante. Il tutor dovrà verificarne periodicamente la corretta compilazione.

- **Raccolta delle Presenze per erogazione Indennità di Partecipazione:** Mensilmente il tutor di progetto dovrà verificare e monitorare l'andamento delle presenze da parte del tirocinante e segnalare al referente per la progettazione personalizzata eventuali criticità riscontrate.

Alla fine di ogni mese (entro e non oltre il terzo giorno successivo alla fine del mese di competenza) il tutor dovrà caricare sul drive:

- IMMAGINE DELLE PAGINE DEL REGISTRO relative al mese appena concluso (correttamente compilato e firmate). Il tutor si dovrà accertare che le immagini siano leggibili.
- PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE PRESENZE: nella tabella dovranno essere indicate le ore svolte dal destinatario nel giorno di riferimento. Nel prospetto dovranno inoltre essere riportati i dati del destinatario e le informazioni necessarie al pagamento delle indennità di partecipazione.

Il referente del soggetto promotore provvederà alla predisposizione delle buste paga e al pagamento delle indennità entro il ventesimo giorno successivo a quello di competenza.

- **Monitoraggio delle attività:** Le attività di monitoraggio intermedio dovranno essere concordate con il Case manager e inserite nel progetto personalizzato della persona. Eventuali variazioni dovranno essere concordate dal tutor aziendale insieme referente per la progettazione personalizzata e comunicate in maniera preventiva al referente del soggetto promotore per il nulla osta.

### Fase di chiusura

Al termine del tirocinio sarà cura del tutor provvedere a raccogliere il registro delle presenze. Il tutor, in collaborazione con il responsabile della progettazione personalizzata dovrà inoltre provvedere a redigere la relazione finale, la quale dovrà essere firmata dal soggetto ospitante e dal soggetto promotore. Il tutor dovrà inoltre predisporre con il tirocinante il monitoraggio Finale di tirocinio.

### **Strumenti necessari alla realizzazione delle attività**

- File Excel\_Disponibilità Aziende
- Scheda Progetto Personalizzato
- Convenzione di Tirocinio e relativi allegati
- Progetto Personalizzato di tirocinio (per tirocini DGR 620/2020)
- File Anagrafica destinatari\_Dati per Pagamento indennità
- Nulla Osta per l'avvio del tirocinio
- Prospetto Riepilogativo delle presenze
- Relazione Finale di tirocinio
- Scheda di monitoraggio

### **Obiettivi quantitativi**

NUMERO DI PERSONE IN TIROCINIO	100
--------------------------------	-----

#### 4. FORMAZIONE

Si prevede il coinvolgimento di tutte le persone prese in carico nelle attività formative in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e l'erogazione delle attività di formazione obbligatoria per alimentaristi sulla base delle esigenze specifiche dei destinatari e dei percorsi di inserimento.

Per la partecipazione alle attività formative ai destinatari verrà riconosciuta un'indennità di partecipazione pari a € 4 orarie.

##### Modalità Operative

Il referente dell'agenzia formativa accreditata provvederà ad inserire nel calendario condiviso la programmazione delle edizioni delle attività formative previste nonché ad inserire le date e gli orari della formazione nell'apposito file presente su drive per la programmazione delle attività.

Il referente per la progettazione personalizzata provvede ad "iscrivere" i destinatari alla formazione sulla base degli slot disponibili, inserendo nel file Excel i dati necessari all'Agenzia formativa per la programmazione delle attività.

Sarà cura del responsabile dell'agenzia formativa predisporre l'apposita comunicazione di avvio delle attività formative corredata degli allegati richiesti, che dovrà essere trasmessa alla Settore regionale per l'avvio delle attività.

Il referente dell'agenzia formativa dovrà inoltre inviare al soggetto promotore l'elenco delle persone iscritte alle attività (attraverso predisposizione di apposito file Excel) affinché questo possa provvedere all'erogazione dell'indennità di partecipazione prevista dal progetto.

Al termine delle attività formative il referente dell'Agenzia Formativa invierà al competente settore regionale apposita comunicazione di chiusura delle attività e provvederà a comunicare al referente amministrativo per la gestione delle indennità l'elenco delle ore svolte da ciascun partecipante ai fini dell'erogazione delle indennità di partecipazione.

Gli attestati delle attività formative dovranno essere caricati sul drive e messi a disposizione dei referenti per la progettazione personalizzata.

Per il dettaglio dei contenuti formativi dei singoli corsi si rimanda alle schede allegate al progetto.

##### Strumenti necessari alla realizzazione delle attività

- Scheda Progetto Personalizzato
- File Excel\_Raccolta Dati Partecipanti
- Catalogo delle attività formative

##### Obiettivi quantitativi

DESTINATARI FORMAZIONE SSL	224
DESTINATARI FORMAZIONE HACCP_ SEMPLICI	150
DESTINATARI FORMAZIONE HACCP_ COMPLESSE	50

## 5. LABORATORI

Si prevede l'attivazione di attività laboratoriali da attivare a sportello, sulla base dei bisogni delle persone e in funzione degli obiettivi previsti dal progetto individualizzato. L'obiettivo dei laboratori è quello di favorire il futuro inserimento lavorativo dei destinatari coinvolti attraverso un percorso pratico-formativo che promuova l'acquisizione competenze ed esperienze pratiche spendibili nel mercato del lavoro. I laboratori attivabili sono quelli previsti dal catalogo allegato al presente progetto. Il catalogo potrà essere aggiornato in fase di realizzazione delle attività progettuali sulla base di eventuali possibilità e bisogni che emergeranno in fase di erogazione.

Per la partecipazione alle attività laboratoriali ai destinatari verrà riconosciuta un'indennità di partecipazione pari a € 4 orarie fino ad un massimo di € 500 mensili.

Le indennità saranno erogate dal soggetto promotore dei tirocini sulla base delle presenze effettive di ciascun partecipante riscontrabili da apposito Registro Elettronico che dovrà essere regolarmente alimentato e gestito dal partner titolare del singolo laboratorio.

### Modalità Operative

Sulla base delle esigenze che emergeranno dalla stesura dei singoli progetti personalizzati, il della progettazione personalizzata concorderà l'attivazione e le modalità di erogazione dei laboratori con il referente del partner che ha inserito il laboratorio nel catalogo.

Una volta concordate le modalità attuative e il calendario delle attività, sarà cura del referente del Partner per l'attività laboratoriale predisporre apposita comunicazione di avvio delle attività, corredata da calendario e da tutta la documentazione richiesta dal settore regionale, e inviarla alla Regione nei tempi richiesti.

Il partner responsabile del laboratorio dovrà inoltre provvedere ad alimentare il database regionale e il REC secondo le modalità previste dall'avviso e dalla normativa regionale.

Prima dell'avvio delle attività laboratoriali il referente dovrà inoltre compilare il File Excel con l'anagrafica dei destinatari e con le informazioni necessarie al pagamento delle indennità e dovrà trasmetterlo al responsabile amministrativo del soggetto promotore.

Mensilmente, e comunque al termine di ciascuna attività laboratoriale, il referente del Laboratorio invierà al responsabile del soggetto promotore e al referente per la progettazione personalizzata il file di sintesi delle presenze funzionale al pagamento dell'incentivo.

### Strumenti necessari alla realizzazione delle attività

- Catalogo Laboratori
- File di sintesi delle presenze
- File Raccolta dati partecipanti.

### Obiettivi quantitativi

NUMERO DI PARTECIPANTI ALLE ATTIVITA' LABORATORIALI	180
NUMERO DI LABORATORI REALIZZATI	36

<b>L.A.V.O.R.LAB - Laboratorio di Valorizzazione delle Opportunità in Rete</b>				
		<b>DISPONIBILITA'</b>		<b>1.281.137,35 €</b>
	<b>PED</b>			<b>0,00 €</b>
<b>CODICE</b>	<b>AZIONE</b>	<b>UCS</b>	<b>QUANTITA'</b>	<b>BUDGET</b>
U 1.2.1	PROGETTI PERSONALIZZATI	841,28 €	224	188.446,72 €
U 1.2.2	TIROCINIO ATTIVATO	765,91 €	100	76.591,00 €
U 1.2.3	TUTORAGGIO	33,20 €	8200	272.240,00 €
U 1.2.4	FORMAZIONE	134,76 €	140	18.812,50 €
U 1.2.5	LABORATORIO	80,87 €	3600	291.132,00 €
B 2.4.2	INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE	400,00 €	800	397.584,00 €
B 2.4.8	AUTONOMIA ABITATIVA	300,00 €	120	36.331,13 €
				<b>1.281.137,35 €</b>

LA.V.O.R.LAB - Laboratorio di Valorizzazione delle Opportunità in Rete						
TIROCINI	DURATA TIROCINIO IN MESI	TUTORAGGIO				
100	8	82				
FORMAZIONE	ORE	PARTECIPANT I A EDIZIONE	NUMERO DI EDIZIONI	TOT ORE	TOT ORE*NUMERO DI DESTINATARI	TOT ALLIEVI
SICUREZZA GENERALE	4	10	22	89,6	896	224
HACCP SEMPLICI	2	10	15	30	300	150
HACCP COMPLESSE	4	10	5	20	200	50
TOTALI			42	139,6	1396	424
					5584	
LABORATORI	ORE	PARTECIPANT I A EDIZIONE	NUMERO DI EDIZIONI	TOT ORE	TOT ALLIEVI	TOT ORE*NUMERO DI DESTINATARI
LABORATORIO 1	120	5	18	2160	90	10800
LABORATORIO 2	80	5	18	1440	90	7200
					0	0
					0	0
			36	3600	180	18000
						72000